



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Verbale n. 3/2020



UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI CATANZARO
“MAGNA GRÆCIA”
NUCLEO DI VALUTAZIONE

In data 9 aprile 2020, sentiti per le vie brevi i Componenti del Nucleo di Valutazione, considerate le difficoltà di riunirsi in sede e visti i disagi creati dalla situazione di emergenza per il diffondersi del Coronavirus, alle ore 11:30 è stato concordato di trasmettere ai medesimi Componenti la bozza del verbale, e la relativa documentazione, inerente il Piano Integrato di Ateneo 2020-2022 e in particolare il Ciclo della Performance sul quale il Nucleo è chiamato ad esprimere un parere.

In data 17 aprile 2020 il Nucleo di Valutazione così come concordato, dopo aver visionato e verificato tutta la documentazione, esprime il parere sul seguente punto:

Punto 1. – Piano Integrato 2020-2022 - Ciclo della Performance 2020;

Sono presenti alla seduta telematica: il Prof. Francesco Saverio Costanzo (Coordinatore); il Prof. Antonio Calignano (Componente); il Prof. Angelo Federico (Componente); Il Prof. Francesco Squadrito (Componente); il rappresentante degli studenti Sig. Gaetano Stirparo. La Dott.ssa Stefania Leo (Responsabile dell’Ufficio Segreteria del Nucleo) segretario verbalizzante.

Il Prof. Costanzo, verificata la presenza dei Componenti il Nucleo, dichiara aperta la seduta.

Punto 1. – Piano Integrato 2020-2022: Ciclo della Performance 2020

Il Prof. Costanzo informa i Componenti che in data 23.03.2020 con prot. 285, è pervenuta, da parte del Direttore Generale una nota con la quale è stata inviata la Programmazione Integrata 2020-2022 che comprende il Piano delle Performance, il Piano triennale prevenzione della Corruzione con annesso Programma triennale della trasparenza e dell’integrità.

Nella nota si legge che il CdA dell’Ateneo nella seduta del 19.02.2020, ha approvato:

- Il nuovo SMVP, annualità 2020, approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 28 gennaio 2020;
- Il Piano Integrato triennio 2020-2022, ai sensi della Delibera ANVUR n.103 del 20 luglio 2015;
- Il Piano triennale di prevenzione della corruzione con misure di trasparenza, adeguato anche alle novità introdotte con i nuovi PNA 2017, 2018 e 2019.

Tutti i suddetti documenti, si evidenzia nella nota, sono stati pubblicati sul sito dell’Ateneo in “Amministrazione Trasparente” nel mese di marzo.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Ai sensi del D. Lgs 150/2009 il Piano della Performance deve essere approvato dal CdA e pubblicato sul sito dell’Ateneo entro il 31 gennaio di ogni anno a cura del Direttore Generale; deve essere poi trasmesso al Nucleo di Valutazione per la relativa validazione. La normativa vigente, richiamata anche nel SMVP, evidenzia altresì che in caso di ritardata adozione del Piano della Performance nei termini orsù indicati, l’Amministrazione deve comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica le motivazioni del mancato rispetto dei termini ed il Nucleo ne deve essere informato.

A tal proposito il Prof. Costanzo suggerisce un maggior rispetto della tempistica nell’organizzazione dei processi interni che, partendo con un congruo anticipo nello sviluppo di un Piano strategico che si affianca ad un Bilancio previsionale al fine di determinarne la sostenibilità, la qualità, la trasparenza e la prevenzione della corruzione con collegamento alla performance, definiscano la pianificazione dell’iter dell’integrazione degli stessi.

Il Piano Integrato 2020– 2022 è costituito da:

- Parte Generale relativa alle informazioni sull’Ateneo per i portatori di interesse;
- Piano della Performance;
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con relative sottosezioni - A) Piano della Prevenzione della Corruzione - B) Programma Trasparenza ed Integrità;
- Allegati.

Il Prof. Costanzo riferisce che il Piano Integrato, così come presentato, continua, così come lo era stato per gli anni pregressi, ad essere basato su due concetti principali:

- 1) La Performance deve rimanere il punto di riferimento attraverso il quale adattare le procedure per la trasparenza e per la prevenzione alla corruzione;
- 2) La Performance deve continuare ad essere strettamente correlata alla programmazione strategica pluriennale dell’Ateneo ed alla relativa disponibilità di risorse finanziarie;

Il Prof. Costanzo riferisce che il Piano Integrato è stato redatto sulla base delle Linee Guida ANVUR 2015, le varie delibere dell’ANAC pubblicate annualmente ed in particolare la delibera dell’ANAC, determinazione n. 1208 del 22.11.2017, con la quale viene varato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2017 ed in cui vi è una parte dedicata alle istituzioni universitarie, la delibera n. 1074 del 21.11.2018 e la delibera n. 1064 del 13.11.2019 con la quale vengono fornite, tra l’altro, indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi, per la rotazione ordinaria del personale e riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del RPCT. Il Piano tiene inoltre conto della delibera ANVUR n. 18 del 23.01.2019 che contiene le linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane. L’ANAC, ricorda il Prof. Costanzo, aveva segnalato in una pregressa delibera, la necessità di non predisporre un unico Piano in quanto per la trasparenza, performance, anticorruzione sono correlate forme di gestione e responsabilità differenti rispetto ad altri strumenti di programmazione ed in realtà l’Ateneo ha recepito tale segnalazione presentando ormai ogni anno un Piano Integrato in cui vengono trattati, come singole procedure, sia il Piano della Performance e sia il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Il Coordinatore del Nucleo riferisce che il suddetto Piano trasmesso per il triennio 2020-2022 si rifà a quello del precedente anno naturalmente aggiornato, anche alla luce delle nuove disposizioni di legge, dell'analisi del contesto interno all'Ateneo, e dei risultati conseguiti sia in termini di positività che di criticità. Il Piano elenca dettagliatamente i punti di forza dell'Ateneo.

Fra questi, il Nucleo sottolinea in particolare:

- Maggiori capacità assunzionali attribuite dal MIUR nella misura del 176% di turnover a seguito del D.M. 740/2019 e l'attribuzione di ulteriori P.O. (2,40) ai sensi del D.M. 742/2019;
- Capacità di coniugare la qualità della didattica, della ricerca con la tenuta dei conti del Bilancio;
- Capacità dei Ricercatori dell'Ateneo di accedere a finanziamenti di ricerca banditi a livello nazionale ed internazionale;
- Azzeramento della percentuale di personale TAB con contratto a TD rispetto al personale di ruolo;
- Attuazione di una serie di sinergie e partenariati con l'ambiente produttivo regionale e nazionale al fine di avviare rapporti di cooperazione per incrementare l'interazione tra la ricerca ed il settore produttivo in uno scambio di domanda ed offerta;
- Significativi investimenti in tecnologia.

Si fanno altresì presenti nel Piano alcuni punti di debolezza dell'intero sistema Ateneo, tra i quali:

- Carezza di personale TAB il cui numero registra ulteriori riduzioni a seguito del collocamento a riposo;
- Alto numero di docenti a contratto;
- Criticità riguardanti la regolarità delle carriere degli studenti, per es. il tasso di abbandono degli studenti dovuto a lacune nella preparazione di base;
- Il basso tasso di occupazione dei laureati dovuti alla condizione economica della Regione in particolare e più in generale del Sud ed al blocco delle assunzioni nella PA.

Il Prof. Costanzo mette in luce con riferimento alla Ricerca e Terza Missione, i quattro obiettivi dell'Ateneo descritti nel Piano, delineando per ciascuno di essi il percorso dettagliato per raggiungerlo:

- Potenziare le attività di ricerca;
- Migliorare la visibilità a livello locale, nazionale ed internazionale;
- Migliorare il ranking nazionale ed internazionale;
- Migliorare l'integrazione con il territorio;

Il Prof. Costanzo conferma pertanto che le finalità delle attività in questo settore sono di aumentare i rapporti con il territorio anche sotto forma di erogazione dei servizi, cercando di sviluppare e promuovere iniziative volte alla valorizzazione della ricerca scientifica ed al trasferimento tecnologico. E proprio in questo campo l'Ateneo continua ad attivare una serie di collaborazioni e partenariati con alcuni enti pubblici e privati, ciò continua a consentire all'Ateneo di sostenere lo sviluppo di progetti a livello nazionale ed europeo.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

L'Ateneo supporta e promuove iniziative imprenditoriali che nascono dall'attività di ricerca dei docenti e le riconosce come società Spin-Off. Nello specifico, nel corso degli anni 2018-2019 sono stati approvati dagli Organi competenti n.4 progetti imprenditoriali proposti da Docenti dell'Area Medica ed è stata autorizzata la costituzione di quattro società spin-off.

Allo stesso modo l'Ateneo promuove iniziative legate alla brevettazione dei risultati della ricerca, l'Ateneo è titolare di diverse domande di brevetto, sia a livello nazionale che internazionale ed altre sono ancora in fase di valutazione.

Il Piano della Performance

Il Prof. Costanzo ricorda ai Componenti di avere inviato loro il Piano che comprende le schede degli obiettivi assegnati dal Direttore Generale ai responsabili di Area/Struttura per la Performance anno 2020 al fine di verificare la congruità degli stessi al Piano strategico dell'Ateneo.

Quello relativo al triennio 2019-2021 è stato pubblicato sul sito dell'Amministrazione Trasparente nel mese di febbraio 2020.

Dalla verifica degli obiettivi assegnati e dalla presentazione della Performance nell'ambito del Piano Integrato si riscontra che i suddetti obiettivi permangono gli stessi rispetto allo scorso anno con qualche variazione, integrati sempre con procedure sulla trasparenza ed anticorruzione e come già detto trovano riscontro negli obiettivi strategici dell'Ateneo. La discrepanza già rilevata precedentemente nella tempistica fa sì che nel Piano Integrato si faccia riferimento più volte al Piano Strategico 2019-2021 come “in corso di definizione”.

E' rilevabile, continua ancora il Prof. Costanzo, nell'obiettivo assegnato a tutti i Responsabili di Area/Struttura: migliorare i sistemi di gestione digitale dei procedimenti amministrativi, informatizzazione ciclo di gestione della performance che ha come indicatore la differenziazione delle valutazioni delle performance individuali, una novità sostanziale nel processo della Performance di questo anno. Il Nucleo apprezza l'introduzione di questo obiettivo. Poiché però l'indicatore relativo alla differenziazione delle valutazioni delle performance individuali richiede una deliberazione risultante dalla contrattazione integrativa, il Nucleo sollecita l'indizione della contrattazione integrativa stessa.

Anche per l'anno 2020, continua il Prof. Costanzo, i principi su cui si basa la pianificazione degli obiettivi, sviluppati in stretto raccordo agli indirizzi contenuti nel Piano Strategico Triennale, alle previsioni del Bilancio Preventivo e al Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, rimangono gli stessi:

- Trasparenza (pubblicazione del Piano e garantire la massima trasparenza in ogni fase del Ciclo di gestione della Performance);
- Capacità di trasmettere il messaggio dell'Ateneo agli Stakeholder;
- Veridicità e verificabilità dei dati e dei processi seguiti;
- Coinvolgimento di tutti gli attori del sistema;
- Coerenza tra gli strumenti e le risorse umane, finanziarie e strumentali investite con il contesto di riferimento;
- Necessità di estendere il percorso da seguire in un triennio.

Le Aree strategiche rimangono:

- 1) Didattica e Servizi agli studenti;



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

- 2) Ricerca e Sviluppo tecnologico;
- 3) Sviluppo organizzativo e del personale.

Per ciascuna Area strategica sono definiti gli obiettivi strategici, gli obiettivi operativi, l'Area/struttura di pertinenza, l'indicatore e la baseline solo dove necessario

Il Coordinatore riferisce che sono stati visionati gli indicatori ed i target di tutti gli obiettivi e verificati sulla base del SMVP come già detto approvato dal Nucleo in una precedente seduta.

Il processo di valutazione coinvolge tutto il personale TAB dell'Ateneo con differenziazioni dovute al tipo di inquadramento.

Piano triennale prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Prof. Costanzo riferisce che sulla base della normativa vigente, il Piano è sottoposto annualmente ad una rivisitazione ed aggiornamento diventando quindi un documento di programmazione che indica gli interventi organizzativi negli uffici con maggiore esposizione ai rischi di corruzione, per mettere in atto una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo.

Ai sensi del D. Lgs 33/2013 il Nucleo è chiamato a verificare che il suddetto Piano sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione della performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione ed alla trasparenza.

Il Piano presenta alcune novità rispetto a quello dello scorso anno anche alla luce del nuovo PNA 2019. Il PTPTC individua le iniziative necessarie per contrastare i fenomeni di corruzione nell'esercizio delle attività amministrative, didattiche e scientifiche oltre a definire prontamente le misure organizzative per mettere in atto gli obblighi di trasparenza.

E' importante pertanto identificare le misure di prevenzione che possono essere definite generali o specifiche a seconda che incidono sul sistema complessivo o su problemi specifici; sono state confermate per il triennio le misure già adottate con il pregresso Piano.

Il PNA 2019 ha sottolineato l'importanza della Trasparenza come condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive e come le Amministrazioni debbano uniformarsi nell'aspirare a tale concetto, a tal proposito l'Amministrazione ha divulgato un vademecum sulle modifiche apportate al D. Lgs 33/2013.

Relativamente al responsabile della prevenzione della corruzione, il PNA 2019 ha sintetizzato le funzioni di competenza, unificando e rafforzando l'incarico di responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza in capo ad una sola persona, nel caso specifico al Direttore Generale.

I referenti per la prevenzione della corruzione rimangono quelli individuati dal RPCT nei Direttori dei Centri autonomi di gestione, nei Direttori delle Scuole e nei Funzionari amministrativi responsabili delle Aree/Strutture.

Gli OIV, nel caso specifico i Nuclei di Valutazione, continuano ad attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'Amministrazione ai sensi del D. Lgs 33/2013 ma devono esprimersi anche sulla qualità, completezza del dato pubblicato.

Grande rilievo continua ad essere assegnato al Codice di comportamento che ogni Amministrazione deve adottare e la cui violazione è considerata particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare, i Responsabili di ciascuna Area/Strutture devono accertare la conoscenza dei contenuti del Codice di comportamento da parte del personale ad esso assegnato sia attraverso il rispetto dei



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

doveri contenuti nel medesimo Codice e sia con la sottoscrizione di una dichiarazione in cui si attesta la presa visione del suddetto Codice.

E' evidente il ruolo fondamentale che si attribuisce alla formazione del personale su argomenti mirati sulle misure di trasparenza dell'azione amministrativa, sulla formazione etica, dei valori e sulle linee fondamentali del sistema anticorruzione perché si è riscontrato che le cause di corruzione non sono solo di natura economica ma anche di natura socio culturale.

Il Nucleo di Valutazione, dopo ampia discussione, dà un parere positivo sul Piano Integrato e relativamente al Piano della Performance valida gli obiettivi che il D.G. ha assegnato ai Responsabili di Area/Struttura.

Punto 2. - Varie ed Eventuali.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta è tolta.

Il presente verbale, composto da n. 6 pagine è letto e approvato per gli adempimenti di competenza.
Catanzaro, 17/04/2020

Il Segretario Verbalizzante
Dott. ssa Stefania F. Leo

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
Prof. Francesco Saverio Costanzo
